



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Corso
Enterprise Mobile Application Development

Smart Working Problem Statement Versione 0.1



Data: 17/10/2019

Progetto: Smart Working	Versione: 0.1
Documento: Problem Statement	Data: 17/10/2019

Coordinatore del progetto:

Nome	Matricola
Carlo Palladino	

Partecipanti:

Nome	Matricola
Clara Monaco	05225 00609
Claudio Amato	05225 00643
Emanuele Basso	05225 00647
Antonio Basileo	

Scritto da:	Tutti
--------------------	-------

Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autore
13/10/2019	0.1	Prima stesura del documento, Introduzione, Descrizione dei requisiti	Clara Monaco, Emanuele Basso
14/10/2019	0.1	Controllo e modifica requisiti non funzionali, descrizione degli scenari	Antonio Basileo, Claudio Amato
15/10/2019	0.1	Revisione	Tutti

Indice

1. DOMINIO DEL PROBLEMA	4
2. SCENARI	6
3. REQUISITI FUNZIONALI	8
3.1 Dipendente/Manager	8
3.2 Manager	9
4. REQUISITI NON FUNZIONALI	10
5. SCADENZE	12

1. DOMINIO DEL PROBLEMA

Capgemini è una società attiva nei settori della consulenza informatica e della fornitura di altri servizi professionali; i valori su cui si basa la sua attività sono l'onestà, l'incentivazione dell'iniziativa personale, la fiducia, la libertà, lo spirito di squadra, l'umiltà e il divertimento. La vision e la mission dell'azienda si impegnano a mettere al centro le persone e le loro esigenze.

Recentemente la Capgemini ha deciso di adottare una nuova politica di lavoro: lo Smart Working. Questa strategia si basa sulla mancanza di vincoli di orari o spaziali nello svolgimento delle mansioni del proprio incarico lavorativo. Il lavoro viene organizzato per fasi, cicli e obiettivi, stabiliti, in base ad un accordo, tra il dipendente e il datore di lavoro. In questa maniera per il lavoratore sarà più semplice gestire gli impegni lavorativi e la sua vita privata e, conseguentemente, risulterà essere più produttivo.

La definizione di Smart Working, contenuta nella Legge n. 81/2017, focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa, sulla reciproca volontà da parte dei contraenti dell'accordo e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da accesso remoto (come, ad esempio, pc portatili, tablet e smartphone).

Agli Smart Workers è garantita la parità di trattamento, sia economico che normativo, rispetto ai loro colleghi, che eseguono la prestazione con modalità ordinarie. È, quindi, prevista la loro tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella Circolare n. 48/2017.

Alla base del passaggio al lavoro intelligente ci sono i cambiamenti culturali e comportamentali. L'outcome che si vuole ottenere è quello di migliorare le prestazioni degli impiegati permettendogli di lavorare in maniera più efficace. Il rendimento dei dipendenti è scardinato così dal concetto di presenza fisica, ma guarda alla qualità delle prestazioni e ai risultati ottenuti.

Questa politica non favorisce esclusivamente l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, ma offre vantaggi all'azienda sia in termini finanziari che di costi di gestione ordinaria (costi di manutenzione, elettricità, edifici, ...).

Per rispondere alla forbice creatasi tra il numero di dipendenti, aumentati in seguito alle nuove assunzioni, e le postazioni disponibili e per ottenere un vantaggio economico, la Capgemini ha deciso di portare lo Smart Working nella propria azienda. Nasce, quindi, la necessità di un supporto tecnologico per gestire le postazioni lavorative in maniera ottimale.

Lo Smart Working si basa su un sistema di rotazione degli impiegati nelle postazioni di lavoro disponibili e per la coordinazione di questa dinamica è indispensabile un'applicazione che

organizzi i piani Smart working dei dipendenti con l'effettiva disponibilità delle postazioni in struttura.

L'applicazione deve consentire ai dipendenti di gestire il proprio piano di Smart Working , di ricevere notifiche promemoria a cadenza giornaliera e di prenotare una postazione di lavoro.

Il monitoraggio continuo dell'attività dei dipendenti permette, inoltre, di ricevere feedback sul guadagno aziendale e sui costi legati alla gestione dei dipendenti.

L'applicazione proposta risponde a queste esigenze e rappresenta uno strumento di supporto per l'utente, sia questo un dipendente o un manager.

Il dipendente e il manager dell'azienda potranno:

- selezionare mensilmente e visualizzare il proprio piano di Smart Working e la postazione dove lavorare nei giorni di non Smart Working;
- ricevere un reminder il giorno precedente a quello di Smart Working.

Il manager potrà:

- visualizzare i dipendenti assegnati ad un suo progetto ed i loro calendari di Smart Working;
- bloccare alcuni giorni di Smart Working;
- impedire ai dipendenti di fare Smart Working in base al loro rendimento.

2. SCENARI

Nome Scenario	SC_01: Pianificazione Smart Working	
Partecipanti	Bob: Utente del sistema	
Flusso degli eventi	Utente 1. Bob dopo essersi loggato, vuole pianificare il suo piano di SW, quindi clicca sul pulsante di pianificazione SW. 3. Bob seleziona i giorni mensili per il piano di SW e conferma. 5. Bob clicca sul piano dell'edificio in cui vuole prenotare il posto 7. Bob clicca sulla stanza in cui vuole prenotare il posto. 9. Bob clicca sul posto a sedere e prenota il suo posto per tutti i giorni del mese in cui non si trova in SW. 11. Bob visualizza conferma della sua prenotazione del posto.	Sistema 2. Il sistema visualizza il calendario per la pianificazione. 4. Il sistema conferma all'utente la pianificazione effettuata e lo rimanda alla schermata di prenotazione posti scrivania. 6. Il sistema visualizza le stanze relative al piano cliccato. 8. Il sistema visualizza le i posti relativi alla stanza che ha cliccato. 10. Il sistema gli assegna il posto.

Nome Scenario	SC_02: Visualizza calendario Smart Working	
Partecipanti	Alice: Utente Manager del sistema	
Flusso degli eventi	<p style="text-align: center;">Utente</p> <p>1. Alice dopo essersi loggata, vuole visualizzare il calendario di Smart Working del proprio team del progetto. Quindi clicca sul pulsante relativo al progetto di cui vuole visualizzare il piano di SW del proprio team.</p> <p>3. Alice visualizza il calendario mensile di SW e per visualizzare nel dettaglio giornaliero, clicca sul giorno in particolare.</p> <p>5. Alice visualizza lo SW giornaliero.</p>	<p style="text-align: center;">Sistema</p> <p>2. Il sistema mostra il calendario di SW.</p> <p>4. Il sistema mostra i dipendenti che sono in SW in quel determinato giorno.</p>

3. REQUISITI FUNZIONALI

3.1 Dipendente/Manager

UCD_DM:

Requisito	Priorità	Descrizione
RF1	Alta	Il sistema dà la possibilità al Dipendente di selezionare il proprio piano di Smart Working mensile
RF2	Alta	Il sistema dà la possibilità al Dipendente di selezionare la propria postazione aziendale mensile per i giorni non di Smart Working
RF3	Alta	Il sistema invia un reminder il giorno precedente a uno di Smart Working
RF4	Alta	Il sistema dà la possibilità al Dipendente di visualizzare il proprio calendario di Smart Working per quel mese
RF5	Alta	Il sistema dà la possibilità al Dipendente di poter effettuare il login
RF6	Alta	Il sistema dà la possibilità al Dipendente di poter effettuare il logout

3.2 Manager

UCD_M:

Requisito	Priorità	Descrizione
RF7	Alta	Il sistema da la possibilità al Manager di visualizzare il calendario di Smart Working dei Dipendenti assegnati a un suo progetto
RF8	Alta	Il sistema da la possibilità al Manager di visualizzare i Dipendenti assegnati a un suo progetto in Smart Working in un determinato giorno
RF9	Media	Il sistema da la possibilità al Manager di bloccare alcuni giorni impedendo ai Dipendenti assegnati a un suo progetto di fare Smart Working quei giorni
RF10	Bassa	Il sistema da la possibilità al Manager di impedire ad alcuni Dipendenti assegnati a un suo progetto di fare Smart Working il mese successivo

4. REQUISITI NON FUNZIONALI

4.1 Usabilità

RNF_1:

Il sistema deve essere semplice e intuitivo. L'utente si deve sentire a proprio agio utilizzando i servizi a sua disposizione. L'utente deve capire cosa sta accadendo dopo aver effettuato un'azione e percepire che la risposta del sistema corrisponde a quella che si aspetta. Il sistema deve dare all'utente un riscontro delle proprie azioni sull'App.

4.2 Affidabilità

RNF_2:

Il sistema deve garantire:

- un metodo di autenticazione sicuro in modo che i dati gestiti siano protetti da accessi non autorizzati;
- la consistenza dei dati;
- la gestione adeguata di eventuali anomalie.

4.3 Prestazioni

RNF_3:

Il sistema deve essere capace di sostenere, anche nei momenti di carico maggiore di richieste al sito, un tempo di risposta abbastanza breve da evitare una navigazione non piacevole all'utente.

4.4 Supportabilità

RNF_4:

Il sistema deve:

- essere semplice da modificare anche dopo l'effettivo *deployment*;
- adattarsi a nuovi potenziali aggiunte;

- essere fortemente modulare;
- essere opportunamente documentato.

4.5 Sicurezza

RNF_5:

Il sistema utilizza il meccanismo di sicurezza di *Firebase*; i dati immagazzinati sono replicati e sottoposti a backup continuamente. La comunicazione con i client avviene sempre in modalità crittografata tramite SSL con certificati a 2048-bit.

4.6 Implementazione

RNF_6:

Le tecnologie richieste per l'implementazione dell'intero sistema sono: Apache Cordova, Angular, Ionic, Firebase e tutte le altre tecnologie Web conosciute utili alla realizzazione dell'interfaccia, cioè HTML, CSS, TypeScript, JavaScript, Json.

5. SCADENZE

17/10/2019 (✓)	Definizione di tutte le project proposal.
03/11/2019 (X)	Prototipo delle interfacce e diagramma navigazionale, schema dei casi d'uso e descrizione di pochi casi d'uso principali, class diagram delle entità.
11/11/2019 (X)	Presentazione dell'analisi alle aziende, tutti i membri del team devono presentare.
06/12/2019 (X)	Primo prototipo di una funzionalità principale.
15/01/2020 (X)	Seconda release prototipo.
Metà febbraio (X)	App Challenge (data da definire).